

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

**Mediatori Pedagogici:
una strada possibile?**

Chiara Ferrari

Centro di Consulenza per Docenti di Rimini

23 marzo 2018



BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

COSA SIGNIFICA **BISOGNO**?



COSA SIGNIFICA **SPECIALE**?



QUALI SONO I BISOGNI EDUCATIVI «SPECIALI»?

LEGGE 104/1992

SVANTAGGIO
CULTURALE
SOCIALE

LEGGE
170/2010

... CI SONO EPISODI TRASVERSALI?



Per questi episodi non abbiamo immediate chiavi di lettura e rischiamo che il bisogno si espanda a macchia d'olio.

«In prima abbiamo un ragazzo con DSA e una leggera compromissione del comportamento, in quinta abbiamo un ragazzo con una marcata compromissione del comportamento, ma anche un DSA»



COME DESCRIVIAMO IL COMPORTAMENTO DI UN RAGAZZO CON BES?

« Lui *non partecípa*
mai alle attività»

« In un modo o nell'altro riesce a
rallentarmi sempre il ritmo della
lezione»

«Lui sa *solo* rispondere male»

➤ **ESCLUDE DAL GRUPPO SOCIALE NATURALE**

➤ **E' OSTACOLANTE**

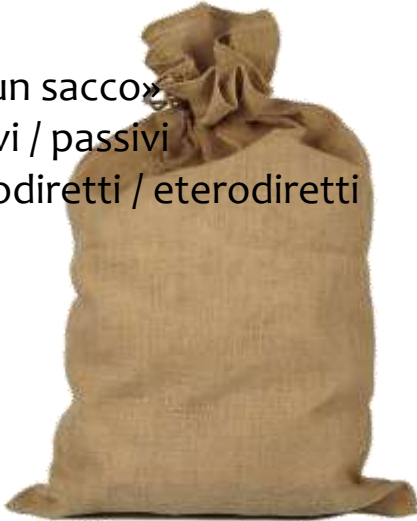
➤ **E' INIBENTE PER LO SVILUPPO DEL RAGAZZO**



COME AFFRONTARE I COMPORTAMENTI?

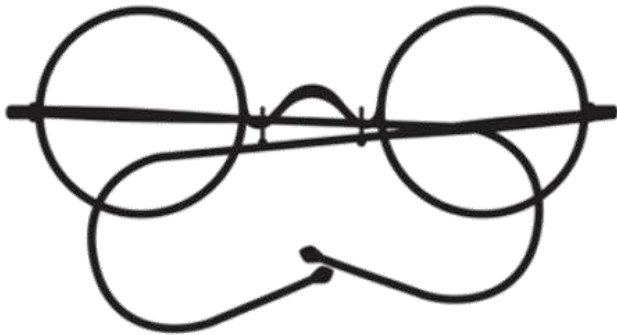
Sono «un sacco»

- Attivi / passivi
- Autodiretti / eterodiretti
-



Inscatolarli e creare procedure ad hoc non è la soluzione: ci sarà sempre un comportamento per il quale non abbiamo la strategia.

Non possiamo farci cogliere impreparati!



COME SI GENERANO? COME SI STABILIZZANO?

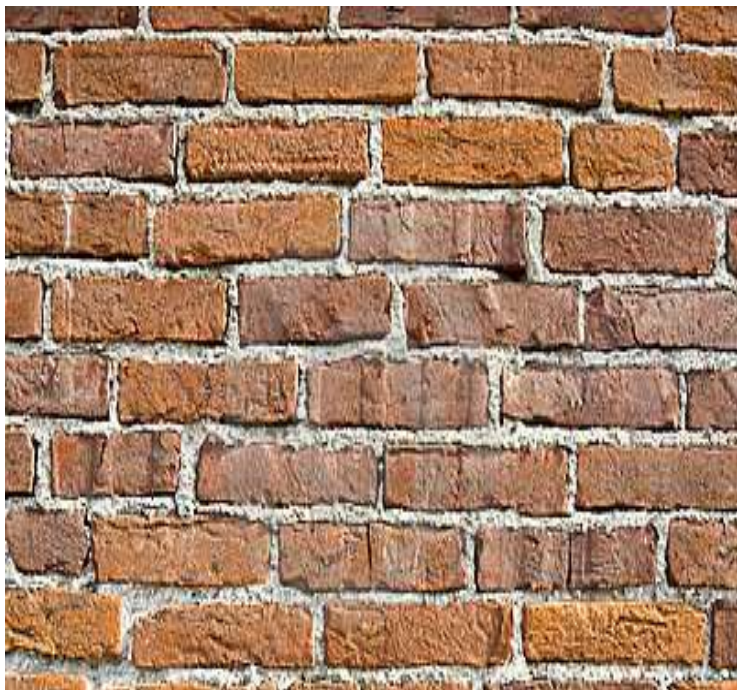


COSA ORIGINA IL COMPORTAMENTO?



**È SEMPRE FUNZIONALE AD UN OBIETTIVO DI
BENESSERE**





PERCHÉ UN COMPORTAMENTO SI STABILIZZA?



IL RAGGIUNGIMENTO DELLO
SCOPO È UN
RINFORZO POSITIVO
AL COMPORTAMENTO



QUALE STRUMENTO POSSIBILE?

PROTOCOLLO DI ANALISI DEL COMPORTAMENTO

ALUNNO _____

INSEGNANTE _____

CLASSE _____

GIORNO _____

ORA _____

	COSA HA FATTO L'INSEGNANTE?	COSA HA FATTO LO STUDENTE?	COSA HANNO FATTO GLI ALTRI SIGNIFICATIVI PRESENTI?
COSA E' SUCCESSO PRIMA?			
COSA E' SUCCESSO DURANTE?			
COSA E' SUCCESSO DOPO?			



PERCHÉ PROPRIO QUEL COMPORTAMENTO?



... per la VISIONE DEL MONDO



COME PUO' ESSERE LA VISIONE DEL MONDO?

CENTRATA SULL'IO
→ **ECESSO DI IO**



CENTRATA SULL' ALTRO
GENERALIZZATO
→ **ECESSO DI MONDO**



...In base ai comportamenti che osservo, posso dedurre che...

GRIGLIA PER LO STUDIO DELLA VISIONE DEL MONDO	ECESSO DI IO	ECESSO DI MONDO
DIMENSIONE CORPOREA		
Com'è la sua postura ?	eretta/rigida/...	curva/molle..
Come usa il corpo ?	testa alta/ spalle dritte/braccia forti	testa piegata/spalle curve/...
Come interagisce attraverso il suo corpo con gli altri ?	si sporge in avanti col busto/si avvicina	tiene le distanze/si ritrae..
Come interagisce attraverso il suo corpo con l'ambiente ?	fa tutto proprio/ non riordina/si espande	restio/intimorito/
Quale posizione sceglie all'interno del gruppo e dell'ambiente ?	centrale o dietro o davanti	sta ai margini
Come si rapporta al corpo dell'altro ?	tocca e spinge	all'esterno dello spazio dell'altro
DIMENSIONE COGNITIVO-VERBALE		
Quale tono di voce sceglie principalmente ?	più alto dell'interlocutore	più basso dell'interlocutore
Cosa trasmette il suo tono di voce principalmente?	sfida/ disinteresse...	passività
Lascia spazio all'interlocutore?	tendenzialmente no	tendenzialmente non si prende il suo spazio
Come costruisce le sue argomentazioni ?	modalità accusatorie/disinteressate	argomenta poco o a fatica, sembra che non abbia un suo
Se interpellato, come risponde ?	risponde e si prende fin troppo spazio	risposte brevi e concise
Come reagisce di fronte ad una proposta ?	aggressività/schifo/ lamentela esplicita	timore/noia
Come reagisce quando viene ripreso ?	si agita/ addossa la colpa ad altri/nega	reagisce poco o non reagisce
DIMENSIONE EMOTIVA		
Com'è la sua gamma emotiva?	polarizzata verso la rabbia	polarizzata verso la tristezza e la noia
Sa riconoscere le sue emozioni?	si	fatica
Sa parlare con un linguaggio emotivo?	tendenzialmente no	molto poco
Sa spiegare gli elementi o le situazioni che hanno suscitato in lui una particolare emozione?	si	no
Riconosce le emozioni dell'altro?	no	fatica
Sa identificare l'impatto del suo comportamento nell'emozione provata dall'altro?	no	fatica
TOTALI		



QUANDO LA COMPILO?

E IN PRATICA?



ALL'INIZIO

**... ogni giorno per
almeno 1 mese**

A META'

ALLA FINE

DOVE LA COMPILO?



Nei vari contesti in cui vedo il ragazzo

COME SI CREA LA VISIONE DEL MONDO?



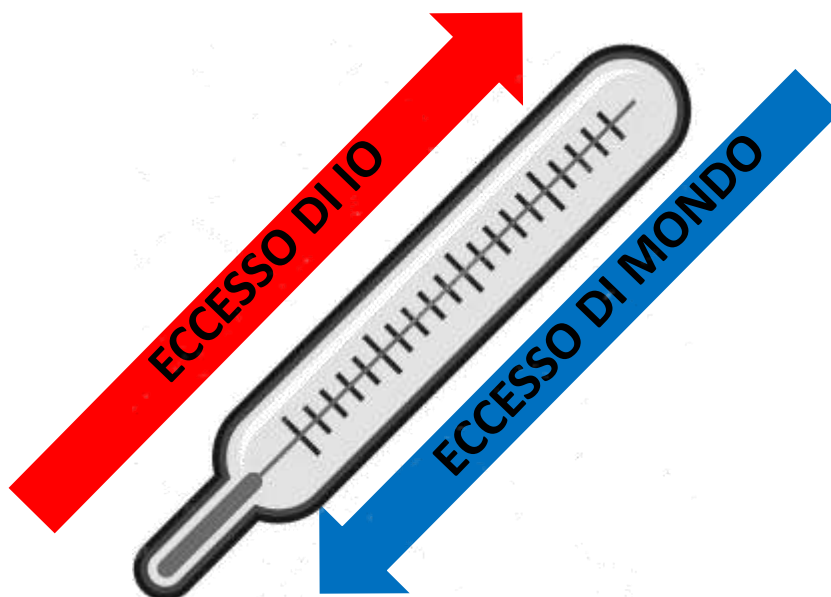
MONDO NATURALE E SOCIALE



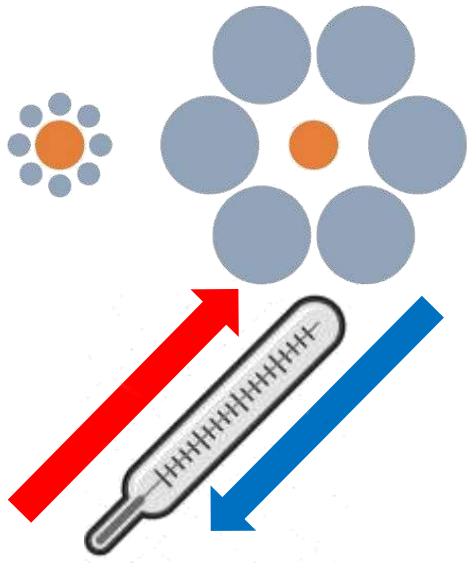
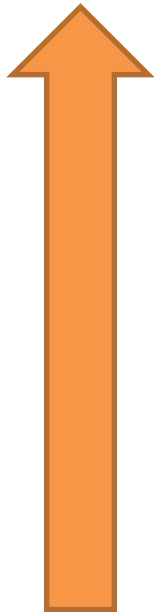
PERSONA CHE CONFERISCE SIGNIFICATI



LA VISIONE DEL MONDO PUO' CAMBIARE ?



QUINDI... COME POSSIAMO CAMBIARE LA VISIONE DEL MONDO?



...ripartiamo dall'inizio

CAMBIAMO IL SEGNO DELLE ESPERIENZE CHE FA, DA ADESSO IN POI...

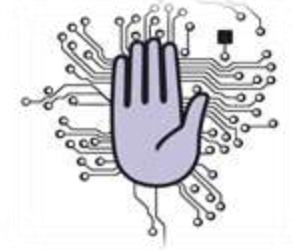
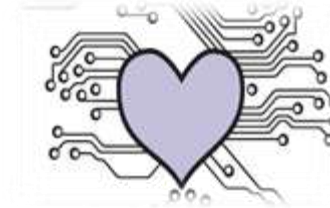
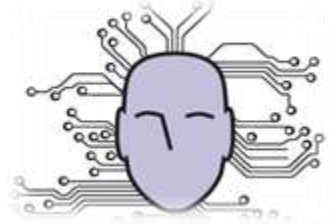
...e nella nostra realtà professionale

QUALI OBIETTIVI DOBBIAMO PORCI?

Dimensione cognitiva

Dimensione emotiva

Dimensione
comportamentale



**POSSO APPRENDERE
ANCHE CON GLI
ALTRI?**

**(relazionalità
dell'apprendimento)**

**CHE EMOZIONI
PROVOCO AGLI
ALTRI?**

**(sviluppo
dell'empatia)**

**POSSO AGIRE
ANCHE CON GLI
ALTRI?**

**(relazionalità
dell'azione)**



**POSSO
APPRENDERE
ANCHE DA SOLO?
(autopercezione
dell'apprendimento)**

**CHE EMOZIONI
SUSCITANO GLI
ALTRI SU DI ME?
(autopercezione
emotiva)**

**POSSO AGIRE
ANCHE DA SOLO?
(autopercezione
di efficacia)**

*“Chi vuole attraversare un corso d’acqua che separa due sponde e non vuole bagnarsi [...] (poggia) i piedi sulle pietre che affiorano. Forse butta una pietra per costruirsi un appoggio dove manca. Questi appoggi sono i **MEDIATORI** [...].*

*Un mediatore è come un semplice **SASSO** su cui appoggiare il piede per andare all’altra riva.*

L’importante è costruire collegamenti e andare avanti.

Se un mediatore non invitasse a quello successivo, non sarebbe più tale”

Canevaro A., Pietre che affiorano.



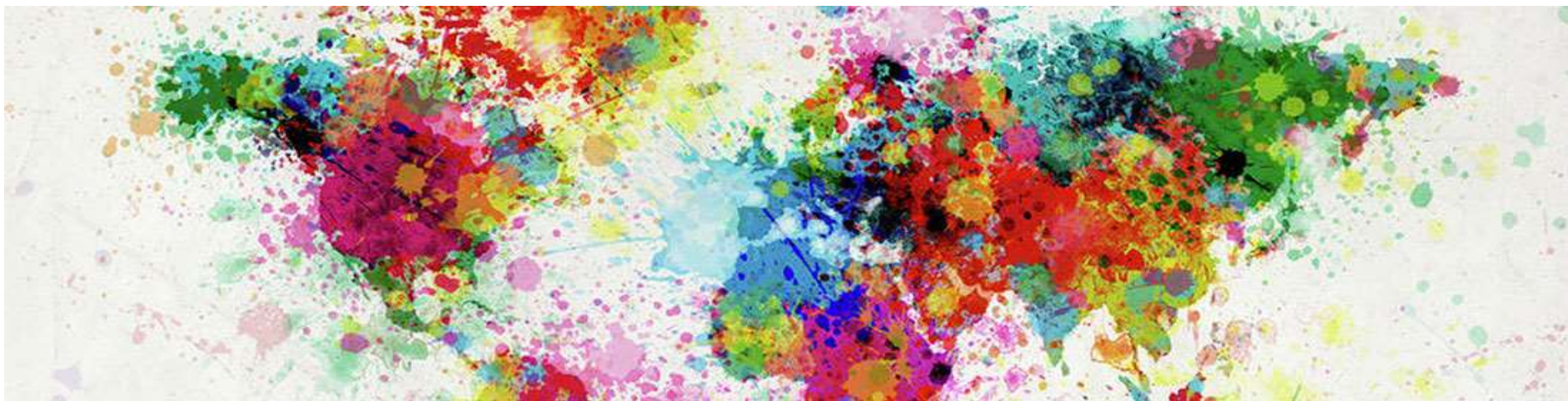
CHE COS'E' UN MEDIATORE?



ESPERIENZA NUOVA...

A CUI ASSOCIARE UN SIGNIFICATO
NUOVO

DA INTEGRARE CON I «VECCHI» SIGNIFICATI





PERCEZIONE



SIGNIFICAZIONE

RESTITUZIONE



COSA SUCCEDE QUANDO INSERIAMO UN MEDIATORE?

Se nel mondo inseriamo una proposta nuova, il mondo cambia.

Se il mondo cambia, il circuito di significazione e restituzione cambia, andando ad interrompere il circolo problematico ed instaurandone uno nuovo, maggiormente adattivo.

PERCEZIONE

SIGNIFICAZIONE

RESTITUZIONE

DIVERSA

MEDIATORE

ALTRE PERSONE
COETANEE e NON COETANEE

DIVERSE PERSONALITA'

DIVERSI RUOLI

DIVERSI TIPI DI RELAZIONE

DIVERSI CONFRONTI
DIVERSI CONFRONTI
CONFRONTI

OGGETTI MATERIALI

UTILIZZO CONVENZIONALE

UTILIZZO NON CONVENZIONALE

ISTITUZIONI

SISTEMA EDUCATIVO

MONDO DIVERSO



...COME FACCIAMO A SCEGLIERE IL MEDIATORE GIUSTO??????



...il mediatore giusto deve avere determinate caratteristiche



QUALI CARATTERISTICHE DEVE AVERE UN MEDIATORE??

...deve essere **COERENTE CON IL CONTESTO**



...deve essere **AD PERSONAM**

...deve essere **UNA BASE SICURA**



...deve riguardare **UNA DIMENSIONE** del soggetto



...deve essere un **INVITO A RISCHIARE**



COME SI MODELLA UN MEDIATORE??

QUALE OBIETTIVO DIDATTICO DISCIPLINARE?
ANALISI LOGICA

QUALE OBIETTIVO EDUCATIVO?
RELAZIONALITA' DELL'APPRENDIMENTO
(apprendere INSIEME all'altro)

COSA SA FARE BENE?
INDIVIDUARE I PREDICATI

QUALE ELEMENTO DI NOVITA'?
LA DISTINZIONE FRA VERBALE E NOMINALE
(in cooperazione)

... deve riguardare **UNA DIMENSIONE**
del soggetto **QUALE ?**
DIMENSIONE COGNITIVA

... COERENTE CON IL CONTESTO

... AD PERSONAM

... UNA BASE SICURA

... INVITO A RISCHIARE



STUDENTE _____

OBIETTIVO DIDATTICO – DISCIPLINARE	OBIETTIVO EDUCATIVO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
---	--

BASE SICURA DI RIFERIMENTO (COSA SA FARE BENE?)

INVITO A RISCHIARE (QUALE ELEMENTO DI NOVITA' INTRODUCO?)

A QUALE DIMENSIONE LO INDIRIZZO?

CORPO – deve essere un esercizio che si sviluppi in un movimento e in un fare del corpo

MENTE – deve essere un esercizio che coinvolga la mente e il ragionamento

CUORE – deve essere un esercizio che come protagonista ha le emozioni e l'affinamento della competenze emotive

ESERCIZIO CHE VADO A PROPORRE



DIMENSIONE COGNITIVA

**POSSO
APPRENDERE
ANCHE CON
GLI ALTRI?**



**POSSO
APPRENDERE
ANCHE DA
SOLO?**



**OBIETTIVO EDUCATIVO:
RELAZIONALITA' DELL' APPRENDIMENTO**

**OBIETTIVO EDUCATIVO:
AUTOPERCEZIONE DI COMPETENZA**

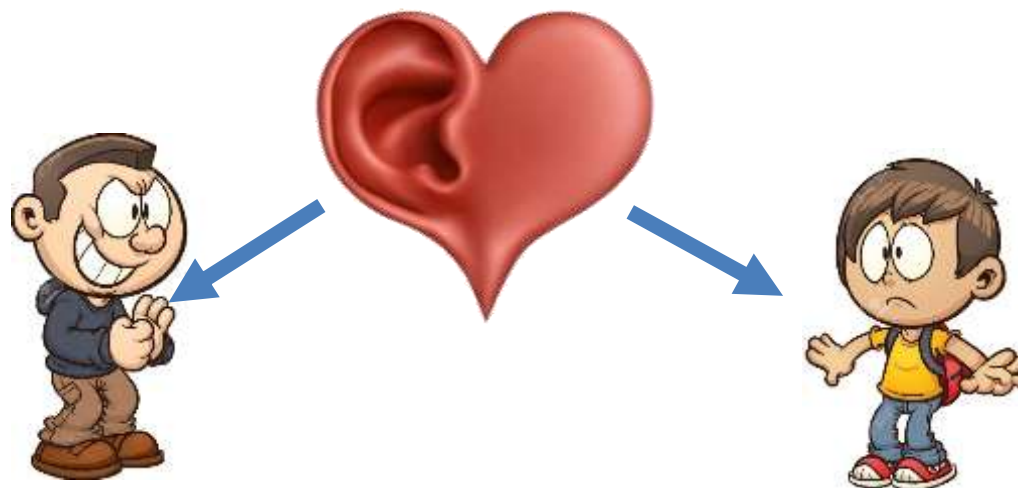


- *Analisi logica co-costruita*
- *Ricerca sul Nepal co – costruita*
- *Espressione matematica co – risolta*

- *Analisi logica per step*
- *Ricerca sul Nepal con indicazioni chiare e progressive degli argomenti da cercare*
- *Espressione matematica risolta per step*



DIMENSIONE EMOTIVA



**CHE
EMOZIONI
PROVOCO
AGLI ALTRI?**

**CHE EMOZIONI
SUSCITANO
GLI ALTRI SU
DI ME?**

**OBIETTIVO EDUCATIVO:
SVILUPPO DELL'EMPATIA
(Mi metto nei panni dell'altro)**

**OBIETTIVO EDUCATIVO:
AUTOPERCEZIONE EMOTIVA
(Sto nei miei panni)**

- *Analisi delle relazioni di un personaggio X con quelli che lo circondano*

- *Individuazione ed analisi di personaggi e motivo del rispecchiamento*



DIMENSIONE COMPORTAMENTALE

**POSSO AGIRE
ANCHE CON
GLI ALTRI?**



**POSSO AGIRE
ANCHE DA
SOLO?**



**OBIETTIVO EDUCATIVO:
RELAZIONALITA' DELL'AZIONE**

**OBIETTIVO EDUCATIVO:
AUTOPERCEZIONE DI EFFICACIA**



- *Prompt fisici e verbali orientati alla cooperazione*
- *«prima e dopo» con enfasi sulle sue responsabilità*
- *Quali altri modi avresti potuto usare per..?*

- *Prompt fisici e verbali che inducano all'azione in prima persona*
- *«prima e dopo» con enfasi sul suo ruolo*
- *Come potresti fare per...?*





Buoni «Mediatori» a tutti!

info@n-ero.it / chiara.ferrari@n-ero.it

FB: N-Ero Centro Studi

